

LETTURA E COMPrensIONE

Nome..... Cognome..... Data.....

- Leggi con attenzione il seguente testo

CON LA TESTA SOTT'ACQUA

Quando era piccola, Prisca si era sempre rifiutata di imparare a nuotare con la testa sott'acqua, come pretendevano suo padre e suo nonno.

Era convinta che il mare, attraverso i buchi delle orecchie, potesse entrarle nel cervello.

E un cervello annacquato, si sa, funziona male. Forse che il nonno, quando lei non capiva al volo qualcosa, non le diceva spazientito: - Ma ti è andato in brodo il cervello? Per lo stesso motivo Prisca non voleva mai tuffarsi dalla barca o dal molo, come facevano suo fratello Gabriele e gli altri bambini.

E, naturalmente, c'era sempre qualche dispettoso che mentre lei nuotava tranquilla con il mento sollevato, le arrivava zitto zitto alle spalle, le metteva una mano sulla testa e la cacciava sotto.

Quanti pianti si era fatta! Di paura, ma soprattutto di rabbia impotente. Tanto più che quando andava a protestare dalla madre sotto l'ombrellone, quella, invece di difenderla o consolarla, la sgridava: - Non sai stare agli scherzi. Sei troppo permalosa. In fondo cosa ti hanno fatto? Finirai per farti prendere in giro da tutta la spiaggia.

Poi era cresciuta e aveva capito che l'acqua non poteva assolutamente entrare nel cervello. Né attraverso le orecchie, né attraverso gli altri buchi che abbiamo in faccia.

Glielo aveva spiegato, mostrandole anche un disegno scientifico su un libro di medicina, il dottor Maffei, zio della sua amica Elisa.

– Dalla bocca e dal naso l'acqua potrebbe entrarti semmai nei polmoni, oppure nello stomaco – le aveva detto – ma nel cervello assolutamente no.

Era un pensiero rassicurante.

Perciò adesso, che aveva nove anni, Prisca si tuffava con la bocca serrata, stringendosi il naso con due dita, e aveva imparato a nuotare con la testa mezzo sotto.

Sapeva fare anche "il morto" in modo perfetto, con gli occhi aperti anche se bruciavano un po'. Fuori restavano solo le narici, un millimetro sopra il pelo dell'acqua.

Bianca Pitzorno

- Spiega con le tue parole il significato delle seguenti espressioni presenti nel testo

1. Non capire al volo.....

.....

2. Non saper stare agli scherzi.....

.....

- Scrivi una frase utilizzando in modo appropriato l'espressione **sopra il pelo dell'acqua**.

.....

.....

- Rispondi alle seguenti domande

1. Chi è la protagonista?

2. Chi la obbligava a nuotare con la testa sott'acqua

3. Perché la protagonista del racconto non voleva imparare a nuotare con la testa sott'acqua?

4. Di quale scherzo era spesso vittima?

5. Che cosa le diceva la mamma quando andava a lamentarsi da lei?

6. Che cosa aveva capito crescendo?

7. Alla fine in che modo si tuffa?

VALUTAZIONE

10/10 prova pienamente superata

7-8-9/10 prova superata

6/10 prova parzialmente superata

5/10 prova non superata